new bullpadel *elite*

lethally sophisticated

Bullpadel
OFFICIAL STORE ROMA

via della Balduina 23/A -Roma

www.bullpadelstoreroma.it

PADELCLUB

SANYO GUTIERREZ

"IL MAGO DI SAN LUIS"

IN COLLABORAZIONE CON

SANYO E LE SUE MAGIE

Carlos Daniel Gutierrez, argentino, nato il 15 giugno 1984, più conosciuto come Sanyo, è soprannominato da sempre "il Mago di San Luis", per la capacità di rendere i suoi colpi magici. E' una di quelle figure "leggendarie" del padel, come del resto Belasteguin, con cui per altro si è ritrovato quest'anno a giocare la stagione, dopo l'esperienza di coppia nel 2021 terminata prematuramente a settembre.

È stato n.1 del ranking e campione del mondo con la nazionale e resta un giocatore con un'intelligenza tattica come pochi al mondo.

Quali sono le vostre aspettative per il 2023?

Con Bela ci conosciamo entrambi bene; vogliamo divertirci e mantenere l'entusiasmo, ma soprattutto avere "fame" in campo per portare a casa tante vittorie.

Cosa ne pensi di così tanti circuiti?

E' un bene per la crescita del padel, ma bisognerebbe pensare ad una formula in cui il giocatore possa scegliere il numero di eventi a cui vuole partecipare durante l'anno, con una classifica unificata. Giocare oltre 30 eventi in 11 mesi è fisicamente e mentalmente faticoso.

Se potessi scegliere di allenare dei giovani promettenti?

Molti ragazzi stanno giocando bene, i più interessanti al momento sono Libaak e Augsburger. Poi ho sentito parlare bene di due ragazzi spagnoli, David Gala e Santigosa, ma non ho avuto modo di vederli.

Preferisci giocare all'aperto o indoor?

Solo al coperto, il padel si giooca al chiuso. Outdoor sarà anche bello scenograficamente, ma il vento, il sole e le luci di notte sono tutte cose che a noi giocatori danno fastidio.

Chi è il tuo allenatore e cosa apprezzi di più di lui?

Claudio Gilardoni. Un professionista attaccato alla maglia di cui posso fidarmi ciecamen-

te. Lui può dirmi qualunque cosa perché è un mio amico con cui mi alleno e condivido la nostra accademia.

Se potessi "rubare" un colpo a un giocatore?

Ruberei l'intero lato destro a Cristian Gutiérrez, il famoso "Gordo" Gutiérrez; il suo dritto e la volée erano incredibili, anche lui è già nella storia di questo sport.

Tre consigli che daresti ad un giocatore amatoriale per migliorare?

Innanzitutto, divertirsi, poi di andare per gradi senza strafare e soprattutto, cosa fondamentale, fare lezione con un professionista che ti possa insegnare e correggere.

Se non fossi un giocatore di padel?

Mi sarebbe piaciuto fare il dentista ma probabilmente avrei imparato il mestiere dalla mia famiglia, che si occupa di automobili, carrozzeria e verniciatura.

Che racchetta usi e quali sono gli altri tuoi sponsor tecnici?

Il mio sponsor principale è SIUX che mi veste e gioco con la Diablo Revolution II Sanyo Pro, la mia racchetta perfetta, mentre per le scarpe collaboro con Mizuno.

Sogno nel cassetto?

Lo avevo molto tempo fa, diventare il n.1 e l'ho realizzato, come diventare campione del mondo. Ora sogno un futuro sereno e felice per i miei figli pieno di tanta salute e soddifazioni.

PADELISTI ANONIMI LA COMMUNITY DEI "MALATI" DI PADEL

Come da una passione per uno sport si può generare un business creando un brand sempre più affermato

Chi di noi amanti del padel non conosce la più grande community italiana che ci aiuta a combattere la dipendenza dal padel? Ogni giorno migliaia di appassionati italiani seguono la pagina Instagram Padelisti Anonimi che da qualche giorno ha raggiunto e superato i 51.000 follower. Padelisti anonimi nasce nel 2019 dopo che 4 amici contraggono la "malattia del padel" che diventa una dipendenza assolutamente positiva… Giocando così sul concetto di dipendenza e il famoso termine "alcolisti anonimi", nasce il gruppo WhatsApp che prende proprio il nome di Padelisti Anonimi: un gruppo composto da 4 amici Ignazio, Leo, Gianni e Vincenzo organizzano e commentano le proprie partite. Il fenomeno Padel prende sempre più piede e i quattro notano sin da subito il potenziale del padel in primis e del simpatico nome del gruppo, trasformandolo in una realtà social quale quella di Instagram. Negli anni, grazie ai feedback di utenti ed addetti ai lavori, il team di padelisti anonimi ha lavorato sulle migliorie in termini di contenuti e comunicazione, trasformando questa realtà social in una delle più seguite nel panorama italiano. A questo punto andiamo a scoprire meglio il fenomeno "Padelisti Anonimi" andando direttamente a chiederglielo a loro.

Ragazzi quanto è importante la socialità nel padel?

La socialità nel mondo padel è tutto.

Il Padel oggi ha avuto successo grazie a 3 elementi fondamentali:

1. L'accessibilità: essa permette a chiunque di giocare a padel e quindi di iniziare, appassionandosi sin da subito;
2. La percezione: tutti sono convinti di essere bravi e consapevoli di poter crescere e ottenere risultati in questo sport.
3. La socialità, appunto: tra gli amatori, dopo ogni partita, si verifica il famoso fenomeno del terzo tempo: dagli sfottò sui social alla birra con gli amici, il padel permette di vivere emozioni extra campo, facendo stringere legami.

Molti di essi sono "documentati", infatti i nostri utenti grazie all'invio di clip riescono sempre a strapparci un sorriso.

Conosciamoli meglio…

La vostra presenza sui social è sempre costante e assidua, è un vero e proprio lavoro…

Se all'inizio il progetto Padelisti Anonimi era basato sul puro divertimento, oggi è un brand affermato. La filosofia di PA è quella di mettere l'utente al centro del progetto, dandogli supporto nella scelta dei prodotti, dargli voce quando ci sono problematiche, continuare ad assecondare la sua voglia di divertirsi e far divertire. Nelle prossime settimane raggiungeremo un nuovo traguardo: lanciare il sito padelisti.it, un portale funzionale alla necessità degli stessi appassionati.

Il team da chi è composto?

Oggi il team di Padelisti Anonimi è composto dai 4 co-founder, content creator, grafici e videomaker che si occupano della creazione di contenuti, presenza agli eventi nazionali ed internazionali con l'obiettivo di portare esclusività alla pagina.

Dove è il vostro quartier generale?

Il nostro quartier generale è Trani, in Puglia: siamo main sponsor di un centro padel che prende il nome di Dorado Padel ed è uno dei più grandi della Puglia. Questo ci da la possibilità di capire non solo le esigenze e necessità dei follower, ma anche dei circoli che sono una componente fondamentale del "motore" padel.

Che tipo di contenuti offrite alla vostra community?

La pianificazione e gestione dei contenuti social di Padelisti Anonimi si divide in 3 aree.

Padel professionistico: video dei punti più belli giocati dai professionisti, cronaca live dei tornei, rubriche sui giocatori ed addetti ai lavori di fama nazionale ed internazionale;

Contenuti Fun: creazione di meme, video divertenti e repost di contenuti creati dagli amatori. Creiamo dei contenuti utilizzando i trend del momento e contestualizzandoli in chiave padelistica.

Grazie allo sviluppo della tecnologia nel mondo padel, circoli ed amatori sono in grado di riprendere gli episodi divertenti che si registrano sui campi da padel inviandoceli: questo fenomeno oltre a suscitare grande divertimento in noi, fa si che ogni utente si senta protagonista e voglia condividere con noi un momento divertente.

Contenuti homemade: spunti di riflessione, inchieste, interviste, rubriche legate al mondo dei professionisti e l'idea di dare un volto attraverso un content creator (Luca) sono sicuramente tra le novità principali e più apprezzate del 2023.

Nel vostro modello di business come pensate di generare valore per i vostri brand partner?

La creazione è consolidazione del concetto di community è sempre stato al centro del progetto: se non si crea un rapporto di fiducia reciproca tra community e follower per forza di cose diventa impossibile monetizzare. Questo oggi è diventato possibile grazie all'enorme lavoro svolto nel corso degli anni, infatti molti utenti ci prendono in considerazione e veicolano i propri acquisti anche grazie ai nostri consigli: per questo motivo uno degli obiettivi imminenti è quello di lavorare al fianco dei brand con l'obiettivo sia di dar loro maggior visibilità, sia di costruire qualcosa di esclusivo.

Su quali canali social siete presenti?

Instagram, TikTok, Youtube e WhatsApp dove abbiamo un gruppo molto attivo che parla di Padel a tutte le ore del giorno.

Commentiamo live i tornei, ci diamo consigli, e ascoltiamo le esigenze e i pareri dei follower.

PADEL IN ITALIA 1° TRIMESTRE 2023

BIG CLUB E VOLA L'INDOOR

Eccoci come sempre con il bilancio del primo trimestre in Italia.

Rispetto ai dati di fine dicembre 2022 (fonte dati "Cerca un campo da Padel" – Osservatorio sul Padel "Mr Padel Paddle") abbiamo avuto un incremento delle strutture (circoli sportivi, club di padel, strutture ricettive) del 5% che sono passate da 2.792 a 2.919 (127 in più). Per i campi l'incremento è stato dell' 8% da 7.128 a 7.692 (delta di 564 campi). Continua il trend trimestrale di riduzione del numero di nuove strutture iniziato nel 4° trimestre 2022. Le cause sono maggior burocrazia nel costruire i campi (vincoli e permessi), lievitazione dei costi delle strutture (sia per costruire che per gestire un club, tema «bollette energetiche»), termine dell'«effetto Covid» (la domanda nel 2020 e 2021 era in parte gonfiata per la chiusura temporanea degli altri sport più diffusi a livello amatoriale).

LA SITUAZIONE REGIONALE

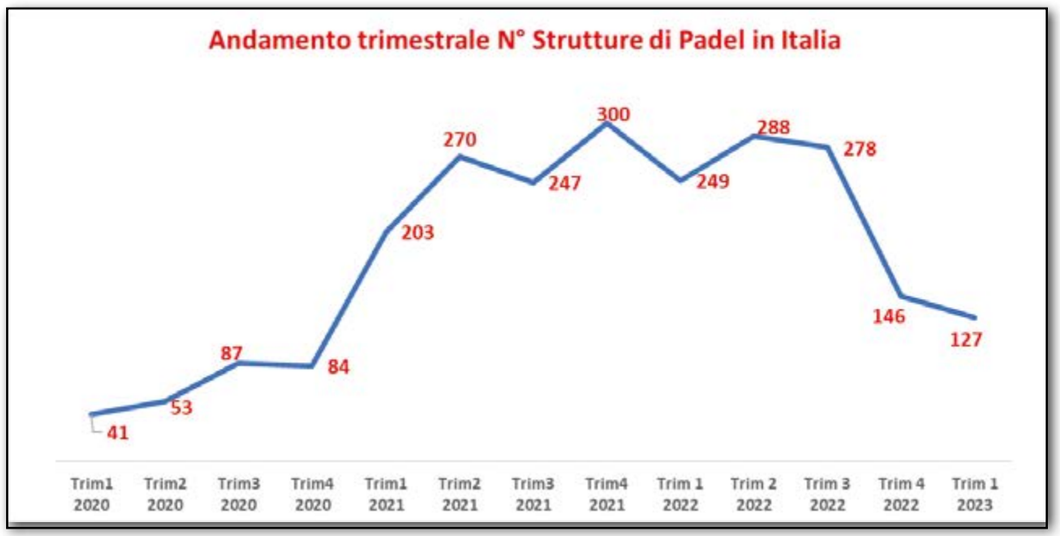
Le regioni con il maggior numero di campi e strutture sono il Lazio seguito da Lombardia e Sicilia. Il Lazio è la regione quindi che ha la maggiore incidenza di campi in Italia (il 23% dei campi nel nostro paese è concentrato sul territorio laziale). Delle 564 nuove installazioni 378 (i due terzi) sono presenti nei nuovi club mentre 186 sono incrementi dei n° dei campi in circoli sportivi dove è già presente il padel. Il numero medio dei campi presenti nei club in Italia è pari a 2,6, se consideriamo solo le nuove strutture di quest'anno esse hanno una media di 3 campi per Club. In questo primo trimestre la regione che ha avuto il maggior numero di campi (124 di cui 100 di nuovi club) e di strutture (24) è la Lombardia che si avvicina alla fatidica soglia di 1.000 campi. Segue il Lazio con 123 campi (65 di nuovi club) e 15 strutture e il Piemonte 47 campi (32 di nuovi club) e 17 strutture.Campania e Puglia hanno superato i 400 campi.Vi sono in tutta la penisola 1.336 comuni

bapadel Barcelona Golf
CLUB DE GOLF BARCELONA 1989
Stage Barcelona
Padel & Hotel in un resort unico
Pacchetto 3 giorni
2 notti Hotel + colazione (Hotel Barcelona Golf 4*)
6 ore di lezione in gruppo
Ingresso gratuito sala fitness
Welcome pack + T-Shirt del circolo
Servizio asciugamano doccia ogni giorno
Transfer aeroporto-resort-aeroporto
Assistenza in loco
A 25 minuti da Barcellona
Informazione e prenotazioni:
italia@bapadel.com
www. bapadel.com
Metodologia Marcelo Ferrari
Andrea Casal
Adrià Maquilón
Istruttori con titolo ufficiale federazione spagnola
Lingue:
PadelBarcellona.it

dove si gioca a padel di cui 213 in Lombardia, 135 in Piemonte e 113 nel Lazio. La provincia con il maggior n° di campi è Roma con 1.373 (370 club), seguita da altre 3 province con almeno 100 club ovverosia Milano con 388 campi (100 club) , Torino con 319 campi (119 club) e Napoli 256 (115).

RINCORSA ALL'INDOOR....

La crescita dei campi indoor in questi mesi è stata clamorosa e si è passati dal 32% al 37% di campi coperti in Italia in pochissimi mesi. Dei 586 campi che abbiamo registrato essere coperti in questi mesi 205 sono di club nuovi e 381 di strutture già esistenti che hanno deciso , per un tema di profittabilità nel periodo invernale, di coprire i propri campi. La Lombardia è la regione con il maggior n° di campi coperti ben 725 (73% del suo territorio presenta campi indoor) seguita dal Lazio 548 (31%) e dal Piemonte con 285 (50%).



PADEL RESELLER
PADELRESELLER.COM
VESTI COME UN PRO!!
J.LEBRÓN
PAQUITO NAVARRO
ALEJANDRA SALAZAR
M. SÁNCHEZ ALAYETO
MAGLIETTE UFFICIALI DEI CAMPIONI WPT

NEW OPENING

WINNER MEMORABLE CENTER...

NON CHIAMATELO PADEL CLUB!

Alle porte di Roma un nuovo circolo per gli amanti del padel unico nel suo genere, per un'esperienza immersiva tutta da vivere.

Siamo andati a visitare a Setteville il nuovo centro sportivo Winner Memorable Center uno dei club più belli d'Europa di Padel e non solo. Nato dalla riqualificazione di un'area industriale all'interno di un centro urbano la struttura è stata ripensata per diventare un centro in grado di autosostenersi, grazie all'efficientamento energetico. Il Winner è infatti una struttura sostenibile dotata di pannelli solari che garantiscono un impatto energetico minimo con una superficie di oltre 10.000mq dedicati allo sport, al benessere, all'incontro di persone e di idee.

I NUMERI DI WINNER

Il Winner Memorable Center vede al suo interno: 10 campi da Padel "World Padel Tour": 7 indoor con altezze fino a 14 Metri, 3 esterni immersi nel parco urbano. Un lounge sport cafè con un assortimento completo di cibi e bevande. Un'area co working con più di 30 postazioni con vista ed accesso panoramico sui campi dotato anche di sala riunioni privata con televisore e connessione ad alta velocità, un centro benessere, sauna panoramica con vista sui campi, 1000 mq di area fitness composti da una sala pesi-isotonica, una sala cardio, una sala fitness ed una sala cycling; 1 negozio " Padel Nuestro ", 1 area e-sport, 1 area eventi.

UN'ESPERIENZA IMMERSIVA PER CHI è ALLA RICERCA DELL'ECCELLENZA

10 CAMPI DI PADEL

Un centro, dotato di 10 campi da Padel regolamentari di cui 7 al coperto con altezza eccellenti e 3 esterni immersi nel parco urbano, con aree verdi e terrazze, rendono il club unico nel suo genere. Tecnologia ed esperienza di gioco si mixano all'interno di un contesto unico nell'area nord Est di Roma (Via Giuseppe Parini 4-6 Setteville di Guidonia). Winner Memorable Center è Test Center R&D per le imprese che vogliono testare nel centro le tecnologie più innovative che guideranno l'innovazione del domani. Mike Carrasco sarà il responsabile tecnico con esperienza pluriennale nel mondo dello sport in generale e del padel.

ACADEMY

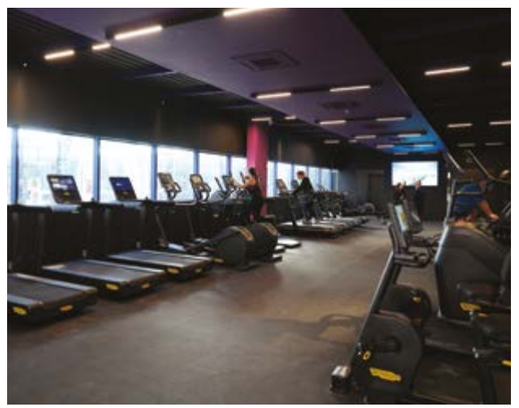
Guidata da Gustavo Fabián Sarmiento numero 1 del "Madrid FMP" per cinque anni, ex giocatore "Pro-Tour", ex giocatore "World Padel Tour", l' Accademy accoglierà i bambini ed i ragazzi che vogliono affacciarsi per la prima volta a questo sport, o che lo praticano già..

GYM & FITNESS

Con quattro sale dedicate: sala pesi – isotonica, , sala cardio, sala fitness e sala cycling il centro ha puntato su un'esperienza di allenamento completa e senza precedenti. La tecnologia di Technogym, con cui il centro ha una partnership per la fornitura dei macchinari più innovativi sul mercato permette ai membri di godere di un'esperienza di allenamento immersiva e unica nel suo genere. Gli spogliatoi, disegnati per essere accoglienti e rilassanti convergono verso una sauna da 16 posti panoramica con vista sui campi, permetterà di vivere un momento di relax e benessere.

BEAUTY CENTER

Il Winner-Beauty Center è un centro all'avanguardia per tecniche e macchinari presenti. Un'esperienza di benessere completo, con le cabine private, due basic ed una luxury con doccia interna e le workstation per i trattamenti. Il Winner Beauty Center è in grado di offrire servizi di: Pressoterapia, Laser a Diodo, Radiofrequenza, Trattamenti (anti age ed anti cellulite) viso e Corpo , Massaggi, trattamenti estetica base: manicure, pedicure, depilazione ed epilazione.



Carlo Ferrara insieme al CEO Alessandro Di Vincenzo ed al responsabile tecnico Mike Carrasco

CO-WORKING

Lo spazio dedicato al co working con 30 postazioni comuni ed una sala riunioni privata per chi necessita di uno spazio più riservato, è provvisto di collegamento internet indipendente ad alta velocità, in uno spazio dal design unico e a basso impatto acustico.
A disposizione dei membri un terrazzo privato con vista sui campi, per avere un momento di relax durante le ore di lavoro.
Luogo ideale per incontri di lavoro, networking e mescolarsi di idee.

SPORT LOUNGE CAFÈ

Si ha a disposizione l'accesso ad un cafè esclusivo. 350 mq di terrazza con affaccio sui campi indoor, aperto dalle 06.00 alle 00.00.
Dotato di un'area lounge riservata, di quattro maxi led tv che trasmetteranno tutti i match dei maggiori sport del momento, padel compreso.

STORE "PADEL NUESTRO"

Padel Nuestro è il gruppo di vendita all'ingrosso più grande d'Europa. Il punto vendita di Roma, all'interno del Winner Memorable Center offrirà una gamma completa a prezzi imbattibili, adatta ad ogni grado di esperienza dei giocatori ed in grado di rispondere in maniera completa ad ogni tipo di necessità. Si potrà inoltre provare l'attrezzatura direttamente sui campi prima di acquistarla. Per maestri e circoli saranno offerte condizioni riservate.

AREA E-SPORT

Lo spazio dedicato al gaming, con PlayStation 5, comodi divani, biliardino e connessione ad alta velocità offre a ragazzi e non solo un motivo in più per divertirsi.

DRAGSTER ROSSO

UPGRADE YOUR RIDE

A PARTIRE DA 15.600€

Tutta la potenza, l'aggressività e il carattere di una vera Dragster. Piacere di guida alla portata di tutti.

DRAGSTER ROSSO

MY 2023

MV AGUSTA - ROMA
PIAZZA CARLO MAGNO, 15

06.69332582
MVAGUSTA-ROMA.IT

AGUSTA MV ROMA

PABLO LIMA

TORNO IN BRASILE PER GODERMI LA FAMIGLIA

Nato a Porto Alegre l'11 ottobre 1986, il brasiliano Pablo Lima, noto con il soprannome di "El Canon de Porto Alegre" è un altro dei "maestri" di questo sport. E' stato n° 1 per 3 stagioni consecutive dal 2015 al 2017 in coppia con Belasteguin, e attualmente n.10 nella classifica del WPT e n.9 in quella FIP.Giocherà la sua 23esima stagione – l'ultima della sua carriera da professionista – con la giovane promessa Coki Nieto, che avrà la fortuna di poter imparare molto da Lima, che ancora oggi rimane il secondo giocatore più vincente nella storia del WPT, con 445 vittorie su 546 partite disputate.

Quali sono le tue aspettative per questa stagione?
Ho buone sensazioni, realisticamente il nostro obiettivo deve essere quello di finire la stagione tra le prime 8 coppie e potere lottare con i migliori.

Cosa ne pensi di tutti questi circuiti che vi portano da una parte all'altra del mondo?
La cosa migliore è se ci sia un circuito unico, così che i giocatori non siano obbligati a disputare tutti i tornei. Nessuno è in grado di giocare 30 tornei l'anno.

Su quali giovani punteresti come future star?
Scommetterei su Pablo Cardona, credo che farà molto bene.

Preferisci giocare outdoor o indoor?
Mi piace giocare in quasi tutte le condizioni, l'unica cosa che non mi piace è quando il campo è troppo rapido, questo ci limita nelle giocate.

Quali sono i tre giocatori migliori nella storia del padel nella categoria maschile e femminile?
Fernando Belasteguín, Juan Martín Díaz e Alejandro Lasaigues, mentre nelle donne Icíar Montes, Neki Berwig e Alejandra Salazar.

Chi è il tuo coach?
Mi sto allenando con Maxi Grabiel, ha una grande conoscenza del padel ed è una persona eccezionale.

Nei vostri allenamenti sono previste anche lezioni in cui si studiano gli aspetti tecnici e tattici visionando le vostre precedenti partite o quelle dei vostri avversari?
Si, facciamo tutte queste cose. I video sono molto importanti per potere comprendere gli errori che tutti noi facciamo.

Se potessi "rubare" un colpo ad un giocatore?
Lo smash di Lebron. Faticherei molto meno.

Che consigli daresti ad un giocatore amatoriale che vuole migliorare il suo livello?
Innanzitutto fare lezioni, poi curare il proprio fisico ed infine divertirsi.

Se non fossi un giocatore professionista quale lavoro ti piacerebbe fare?
Mi sarebbe piaciuto comunque lavorare nello sport.

Cosa manca secondo te per far diffondere questo sport nel mondo anglosassone e asiatico?
Sinceramente nulla, sono certo che in poco tempo verranno contagiati anche loro.

Su Instagram hai comunicato che sarà l'ultimo anno della tua carriera. Cosa ti ha portato a questa decisione?
Si, già lo scorso anno avevo paventato di prendere questa decisione. Il ginocchio non mi assiste più in modo ottimale, ma soprattutto voglio godermi la mia famiglia, festeggiare il compleanno di mio figlio e recuperare il tempo "perso" in giro per il mondo.

Che racchetta usi e quali sono i tuoi sponsor?
Gioco con la Canyon firmata da Drop Shot. Anche l'abbigliamento e le scarpe sono loro.

Sogno nel cassetto?
Fino a quando non si compirà, rimarrà segreto (ride).

CARLOTTA CASALI

SONO IN AFFARI... CON IL PADEL

Nata a Roma il 30 gennaio 1993 e n.65 del ranking WPT, Carlotta Casali Vannicelli, è un'altra delle nostre migliori giocatrici che ha scelto di vivere in Spagna. I programmi erano ben diversi, oggi Carlotta ha una laurea in giurisprudenza, master in economia e nel suo futuro una carriera diplomatica. Ma poi, dopo un certo scetticismo iniziale, nel 2016 a Madrid, mentre preparava la tesi di laurea, è scoccato l'amore eterno per il padel. E' stata campionessa italiana e medaglia di bronzo con la nazionale a Doha, ma soprattutto la prima giocatrice italiana capace di entrare nelle top 100 del ranking mondiale.Ha decisamente uno stile di gioco "iberico", con un'ottima difesa ed un brillante attacco, binomio che oggi è uno dei suoi punti di forza, oltre a quello di non mollare mai un punto in campo con una "garra" incredibile.

Come è iniziata la tua avventura nel padel?
La prima volta che ho giocato a padel fu quando gli amici del Pro Padel di Roma mi chiesero di provare questa nuova disciplina. Inizialmente non mi convinceva molto, solo più tardi, quando mi sono trasferita a Madrid nel 2016 per preparare la tesi di laurea in giurisprudenza ho apprezzato lo spirito autentico di questo sport che oggi considero il migliore al mondo.

A quale età sei diventata professionista?
Sono diventata professionista all'età di 26 anni.

Le due partite indimenticabili?
Una fu la vittoria al campionato italiano giocando in coppia con Chiara Pappacena. La seconda partita, quando conquistai l'accesso al Master Finale di Barcellona, insieme a Carolina Orsi.

Ci parli delle tue compagne?
Dalla fine dell'estate 2022 gioco con Laia Rodrìguez, un vero talento. Altra compagna fantastica è Claudia Fernàndez e di lei posso dire che in fase difensiva è impressionante. In ultimo la piccola Claudia Jensen che ha un contraccolpo spettacolare.

Se dovessi scegliere un coach internazionale?
Per nessuna ragione cambierei il mio attuale allenatore Alejandro Morel che reputo il migliore in campo.

Qual è per te la coppia più forte?
Se valgono le coppie del passato non ho alcun dubbio, Paquito e Sanyo, insieme avevano una magia speciale.

Rimpianti?
Fortunatamente no, ma se potessi tornare in dietro con il tempo, avrei iniziato a giocare a padel molto prima.

Pregi e difetti?
Mi piace pensare di essere una giocatrice umile e disposta a tutto per migliorare. Con certezza posso dire che il mio difetto è quello di avere alti e bassi, insomma dipende da come mi sveglio (ride), però ci ho lavorato tanto ed ora ho raggiunto una buona stabilità che si vede in campo.

Colpo preferito e dove migliorare?
Tirare un X3 è un vero piacere della vita!!! Devo migliorare sulla visione del gioco quando sono in difesa.

Quali sono le tue aspettative per il 2023?
Non mi piace pormi obiettivi, credo di aver raggiunto un buon livello che mi permetterà di fare un bel salto nel tabellone.

La tua aspirazione?
Il mio obiettivo è la top 10.

Sogno nel cassetto?
Ops… credo di aver già risposto!!! (ride)

LORENA VANO

LA "MALAGUEÑA" CHE SOGNA L'AZZURRO

Nata a Caserta il 15 agosto 1999, Lorena Vano ha vissuto fin da piccola a Malaga dove il padel si "respira" in ogni angolo della città, come del resto in tutta la regione che vanta la più alta concentrazione di campi del sud della Spagna e dove nel 2021 la campana si è aggiudicata il titolo di campionessa dell'Andalusia in occasione del suo 22esimo compleanno, oltre ad un FIP Rise nello stesso anno. Con passaporto italiano, grazie al papà Umberto, che la segue passo passo, la numero 91 al mondo, ha dimostrato da subito di poter competere ad alto livello e la sua giovane età, le consente di pensare in grande per il futuro e di candidarsi decisamente per un posto nella nazionale italiana. La voglia di crescere della "malagueña" italiana è notevole, pensate che nel 2020 ha giocato tutte le tappe del WPT con oltre 15 presenze a livello internazionale, a dimostrazione di voler arrivare ed anche velocemente. L'abbiamo ammirata in Italia in serie A con il Misano Sporting Club e successivamente nel team del Sun Padel di Riccione. Al momento è tesserata con il CC Aniene.

Quali sono le tue aspettative per questa stagione?
A partire dal WPT di Reus gioco con una nuova compagna, Mireia Herrada di Barcelona. Sono molto entusiasta di iniziare questo progetto insieme, dobbiamo lavorare molto per essere competitive.

Cosa ne pensi dell'ingresso delle donne nel circuito della Premier?
Penso che l'arrivo di un nuovo circuito come quello della Premier, sia stato un grande progresso per il nostro sport, ed oggi sapere che anche noi donne potremmo farne parte mi riempie di gioia, è una grande opportunità.

Preferisci giocare outdoor o indoor?
Indoor, dato che le condizioni di gioco sono migliori e non vengono influenzate dal clima.

I tre giocatori migliori nella storia del padel nella categoria maschile e femminile?
Bela, Sanyo e Lebron, mentre per le donne Salazar, Triay e Carolina Navarro.

Da chi sei allenata?
Da Andreína De los Santos. Mi trovo molto bene, ha tanta esperienza e gareggiato ad alto livello nel WPT. Anche durante le partite mi aiuta in ogni momento.

Se potessi "rubare" un colpo ad una giocatrice?
Sicuramente la bandeja della Salazar e la víbora di Marta Ortega.

Due consigli da dare ad un giocatore amatoriale per migliorare il suo livello?
Divertirsi e soprattutto mettere in pratica quello che ti consiglia il tuo allenatore.

Se non avessi scelto il padel?
Mi sarebbe piaciuto fare l'assistente di volo.

Che racchetta usi e quali sono i tuoi sponsor?
Gioco con la LW Súmmum Prisma Airflow della Varlion, che si occupa anche del mio abbigliamento. Mi trovo molto bene ed è perfetta per il mio tipo di gioco, ha controllo e potenza. Poi ho la fortuna di contare su uno sponsor molto importante come Fisiocrem, che ringrazio per la fiducia ed infine per le scarpe utilizzo le favolose Munich.

Sogno nel cassetto?
Ho vari sogni nel cassetto e spero di raggiungerli tutti, tra cui giocare nella nazionale italiana e diventare una top a livello mondiale.